

Società a responsabilità limitata con unico socio "PAN S.R.L. unipersonale
Sede legale in Panni (FG) alla Piazza Matteotti civico 2

Capitale sociale € 65.000,00
codice fiscale e P.I. 03290580715

Iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Foggia: FG-236308.

Relazione del Revisore Unico esercente attività di controllo contabile

"Signori Soci

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

Il Revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società " **PAN S.R.L. UNIPERSONALE** " chiuso al 31/12/2020. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Società mentre all'Organo di controllo compete il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Il bilancio di esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili.

A parere del Revisore il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Revisore Unico, ha preso atto dell'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021) proroga al bilancio 2020 quanto già previsto per il bilancio 2020 dato dal differimento automatico a 180 giorni, per l'approvazione da effettuare entro il 29.6.2021, a prescindere dalla presenza di "particolari esigenze" in capo alla società. In detto D.L. Viene prorogata anche la possibilità di intervenire in assemblea mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione (audio-video call), a prescindere dalle previsioni statutarie, a condizione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'espressione del voto.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile



1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Revisore Unico raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - ha partecipato ad assemblee dei soci e ad adunanze dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Revisore è stato informato dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Nell'esercizio 2020 la contabilità è stata tenuta dal dott. Maraschiello Sebastiano mentre l'elaborazione delle buste paga dalla rag. D'Amato Daniela, con sistemi meccanografici.
4. Al Revisore Unico non sono pervenuti esposti e/o denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.
5. Il Revisore Unico, nel corso dell'esercizio, non ha quindi rilasciato pareri ai sensi dell'articolo 2408 C.C. [Denuncia al collegio sindacale]
6. Durante le sue verifiche, ha accertato che il controllo del sistema amministrativo-contabile porta a ritenere adeguata l'organizzazione della struttura alle esigenze gestionali ed alle caratteristiche dell'azienda.
7. lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo al netto delle imposte di euro -100.676,00 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	2.332.793
Passività	Euro	2.332.793
Patrimonio netto	Euro	-17.359
Utile dell'esercizio	Euro	-100.676

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.004.081
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.124.466
Differenza	Euro	-120.385
Proventi e oneri finanziari	Euro	269
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	-127.055
Imposte correnti differite e anticipate	Euro	26.379
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-100.676



8. Il Revisore ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, rilevando la correttezza dei criteri di valutazione adottati. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimanda alla prima parte della presente relazione.
9. La società nell'esercizio 2020, ha chiuso con una perdita civile di € di € 127.055,00 ed una perdita fiscale al netto delle imposte correnti differite e anticipate di € 26.379,00. Quanto al risultato d'esercizio il revisore ritiene utile puntualizzare che l'esercizio 2020, come noto, è stato influenzato dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, e la società, ha subito una diminuzione del fatturato, ed inoltre

Il primo bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 presentava un totale attivo di 2.899.688,40 € un totale passivo di 2.885.794,65 € ed un utile di esercizio di 13.893,75 €, mentre l'attuale bilancio presenta un totale attivo di 2.783.234,03 €, un totale passivo di 2.883.909,90 € ed una perdita d'esercizio di 100.675,87 €.

Il sottoscritto revisore dall'esame e dal raffronto dei due bilanci ha constatato quanto segue:

	attivo	passivo	utile	perdita
I bilancio	2.899.688,40 €	2.885.794,65 €	13.893,75 €	
II bilancio	2.783.234,03 €	2.883.909,90 €		100.675,87 €
	attivo	passivo		
Differenza	116.454,37 €	1.884,75 €		
Differenze	116.454,37 €	-1.884,75 €	114.569,62 €	
	100.675,87 €	13.893,75 €	114.569,62 €	
	Perdita	Utile		

Tali differenze 116.454,37 nell'attivo e 1.884,75 nel passivo sono attribuibili alle variazioni che seguono:

Variazioni attivo patrimoniale:

Stato Patrimoniale				
Rimanenze I bilancio	11.043,08 €	Rimanenze II bilancio	26.031,08 €	-14.988,00 €
Cred. Esigibili I bilancio	520.133,97 €	Cred. Esigibili II bilancio	350.334,26 €	169.799,71 €
Imposte anticipate I bilancio	687,46 €	Imposte anticipate II bilancio	37.964,80 €	-37.277,34 €
Clienti iscr.passività I bilancio	13.251,15 €	Clienti iscr.passività II bilancio	14.331,15 €	-1.080,00 €
Totale I bilancio	545.115,66 €	Totale II bilancio	428.661,29 €	
Differenza bilanci			116.454,37	116.454,37 €

Le rimanenze sono state rideterminate.

La differenza di € 169.799,71 €

Cred. Esigibili I bilancio	520.133,97 €	Cred. Esigibili II bilancio	350.334,26 €	169.799,71 €
----------------------------	--------------	-----------------------------	--------------	--------------

Trattasi di crediti che il nuovo amministratore ha rilevato non più esigibili e quindi ha provveduto allo stralcio.



22.000,00 €	Rimborso spese ASL
27.568,45 €	Rivalutazione monetaria ASL
42.985,93 €	Rivalutazione monetaria ASL
1.167,14 €	Interessi ritardati pagamanti ASL
22.554,09 €	Interessi ritardati pagamanti ASL
6.609,12 €	Interessi ritardati pagamanti ASL
16.079,41 €	Interessi ritardati pagamanti ASL
30.835,37 €	Interessi ritardati pagamanti ASL
169.799,51 €	Totale

Imposte anticipate I bilancio	687,46 €	Imposte anticipate II bilancio	37.964,80 €	-37.277,34 €
-------------------------------	----------	--------------------------------	-------------	--------------

Trattasi di valutazione effettuata dall'amministratore relative al calcolo di imposte anticipate.

11.415,42 € trattasi di imposte anticipate calcolate sul 5% dei crediti verso il C.d.A.

25.861,92 € trattasi di imposte anticipate su perdite fiscali riassorbibili nei futuri esercizi.

Crediti verso C.d.A.	951.284,84 €	5%	47.564,24 €	24%	11.415,42 €
Perdita fiscale Mod. Unico rigo RF59	107.758,00 €			24%	25.861,92 €
Totale					37.277,34 €

Clienti iscr.passività I bilancio	13.251,15 €	Clienti iscr.passività II bilancio	14.331,15 €	-1.080,00 €
-----------------------------------	-------------	------------------------------------	-------------	-------------

Trattasi di variazione relativa al cliente Palumbo Grazia

Variazioni passivo patrimoniale:

Fondo sval.crediti I bilancio	22.125,00 €	Fondo sval.crediti II bilancio	47.564,25 €	-25.439,25 €
Debito Irap a saldo I bilancio	6.388,00 €	Debito Irap a saldo II bilancio	6.726,00 €	-338,00 €
Debito IRES a saldo I bilancio	37.451,72 €	Debito IRES a saldo II bilancio	8.709,72 €	28.742,00 €
Clienti iscr.passività I bilancio	13.251,15 €	Clienti iscr.passività II bilancio	14.331,15 €	-1.080,00 €
Differenza bilanci	79.215,87 €		77.331,12 €	
			1.884,75 €	-1.884,75 €

Il fondo svalutazione crediti è aumentato poiché il nuovo amministratore ha deciso prudenzialmente di aumentare le svalutazioni e precisamente nella misura del 5% del credito Vs. CDA

951.284,84 €	5%	47.564,24 €
--------------	----	-------------

Il debito IRAP varia a seguito della nuova determinazione della base imponibile dovuta alla variazione delle rimanenze.

La differenza sul debito IRES è relativa all'imposta calcolata sul precedente bilancio alla voce 82503 che chiudeva in utile

Debito IRES a saldo I bilancio	37.451,72 €	Debito IRES a saldo II bilancio	8.709,72 €	28.742,00 €
--------------------------------	-------------	---------------------------------	------------	-------------



Clientsi iscr. passività I bilancio	13.251,15 €	Clientsi iscr. passività II bilancio	14.331,15 €	-1.080,00 €
-------------------------------------	-------------	--------------------------------------	-------------	-------------

La variazione del conto Clienti iscritti nelle passività del bilancio è variato perché nel primo bilancio è stata rilevata una doppia imputazione di nota di credito a Bianco Michele per un importo di € 1.080,00

Da tutto quanto sopra enunciato il nuovo amministratore ha rideterminato le rimanenze, ha constatato crediti non più esigibili e quindi ha provveduto allo stralcio, ha ritenute effettuare il calcolo di imposte anticipate, come sopra detto:

11.415,42 € trattasi di imposte anticipate calcolate sul 5% dei crediti verso il C.d.A.

25.861,92 € trattasi di imposte anticipate su perdite fiscali riassorbibili nei futuri esercizi,

ha effettuato variazione relativa al cliente Palumbo Grazia, ha ritenuto rimpinguare il fondo svalutazione crediti e precisamente nella misura del 5% del credito Vs. CDA, ha rilevato una doppia imputazione di nota di credito a Bianco Michele per un importo di € 1.080,00.

Da tutto quanto sopra si è rilevata una differenza di imposizione fiscale IRES meglio sopra dettagliata.

Il sottoscritto revisore ha accertato il disinquinamento fiscale relativo alle voci Crediti Esigibili svalutazione crediti, Imposte anticipate Fondo svalutazione crediti, costi che se non fossero stati imputati avrebbero fatto rilevare un differente risultato d'esercizio.

Tra le voci di maggior rilievo abbiamo:

crediti per euro 951.284,84 valore indicato in bilancio alla voce 30706, relativi ad una controversia con il consiglio di amministrazione in carica fino all'agosto del 2012. Tale diatriba, di contro, ha portato ad un indebitamento della società nei confronti dei dipendenti per una somma al 31.12.2020 di € 1.056.430,53, valore indicato alla voce 44801 salari e stipendi non liquidati.

Il nuovo amministratore unico, pur essendo in carica soltanto dal settembre 2020, in vista della definizione della controversia, si è già attivato per alcuni accordi transattivi con singoli dipendenti.

Si riepiloga la situazione parziale dei debiti verso i dipendenti dal 2013 al 2017

TREDICE SIME	2013	2014	2015	2016	2017	13a 2019	13a 2020	nov-13	dic-13	apr-14	dic-14	
TOTALE												
	247.245,14	60.126,53	60.634,29	0,00	62.693,75	56.693,72	69.988,00	557.381,43				

Si riepiloga la situazione parziale dei debiti verso i dipendenti esercizio 2020

mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	
1.141,00	2.049,00	51.867,00	56.337,00	55.471,00	58.774,30	68.046,00	126.217,21	419.902,51

Si riepiloga la situazione totale dei debiti verso i dipendenti comprensiva della 14° mensilità e del TFR



557.381,43	419.902,51	977.283,94				
		6700,35	14ma 2015			
		3999,75	14ma 2016			
		8398,15	14ma 2017			
		10526,45	14ma 2018			
		11292,79	14ma 2019			
		10815,71	14ma 2020			
		3596,57	TFR GNAT KATARZYNA			
		23816,82	TFR DE COTIIS MARIO			
		1.056.430,53	Come da bilancio STIPENDI NON LIQUIDATI conto 44801			

Il sottoscritto revisore, ha preso atto:

- che è in via di definizione il giudizio n. 12768/2015 R.G., pendente presso la Sezione Imprese del Tribunale Civile di Bari, per precisazione delle conclusioni, relativo alla controversia con il vecchio consiglio di amministrazione in carica fino all'agosto del 2012;
- che secondo la CTU ordinata dal Giudice, il valore sarebbe nettamente inferiore;
- che i legali della società chiederanno di rimodulare in aumento avendo il CTU trascurato degli aspetti tecnici rilevanti.

All'esito del giudizio, la società dovrà effettuare le dovute valutazioni e qualora il riconoscimento sarà inferiore a quanto iscritto in bilancio interverrà come da normativa.

Da un punto di vista strettamente fiscale per quanto possibile un minore introito dovuto all'incasso dei crediti verso il vecchio consiglio di amministrazione, oggi indicato per € 951.284,84, differenza che eventualmente sarà imputata a costo [perdite su crediti accertati], è opportuno rilevare che nella voce salari e stipendi non liquidati, indicati alla data del 31.12.2020 in € 1.056.430,53, risultano in essere crediti prescritti da oltre 5 anni ed in ogni caso per i rimanenti è possibile, salvo i crediti afferenti l'esercizio 2020, una potenziale transazione con i dipendenti. In tal caso otterremmo dei ricavi [sopravvenienza attiva] che andrebbero a colmare i costi straordinari.

10. L' amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, in considerazione della presa d'atto della nota integrativa predisposta dall' amministratore che nella fase conclusiva "*Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite*" invita l'assemblea a deliberare di usufruire delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 266 della Legge n. 178/2020, rinviando le decisioni sull' immediata riduzione del capitale per la perdita dell'esercizio oggetto del presente bilancio e il contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, alla chiusura del quinto esercizio successivo, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione del risultato d'esercizio

Foggia, 09 dicembre 2021

Dr. Sergio Michele Lombardi

Revisore Contabile iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 69249
presso il Ministero della Giustizia, ai sensi del D. Lgs. 27.01.1992 n. 88,

G.U. 7.05.1996 n. 37 bis.

C.F. LMB SGM 60L31 D643 I

P.I. 01751870716

